

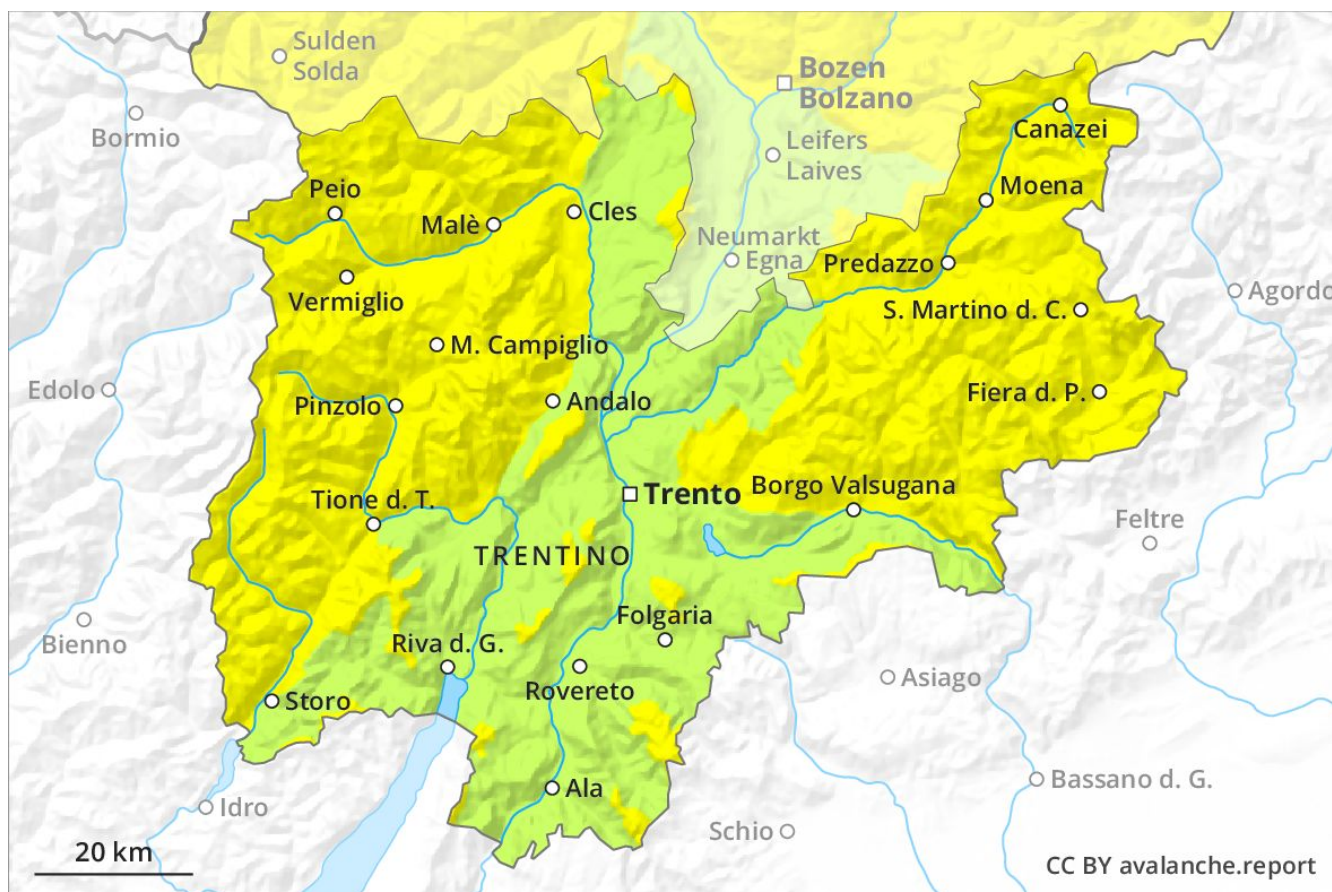
Previsione Valanghe

Mercoledì 17.04.2019

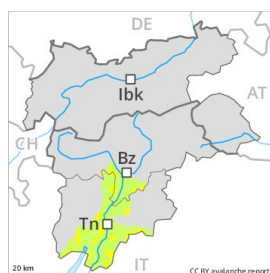
Publicato il 16.04.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



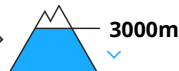
Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 18.04.2019



Neve bagnata



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe umide e bagnate.

Al mattino le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono generalmente favorevoli. Attenzione alle valanghe bagnate nel corso della giornata e valanghe umide. Al di sopra dei 2200 m circa, sono possibili isolate valanghe spontanee, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

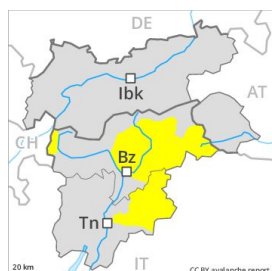
st 10: situazione primaverile

Il manto nevoso è umido a livello generale. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti devono essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati. Al di sotto dei 2000 m circa è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 18.04.2019



Neve bagnata



3000m



Strati deboli
persistenti



2600m

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe umide e bagnate.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà soprattutto sui pendii soleggiati ripidi. Sui pendii ombreggiati, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili, specialmente al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

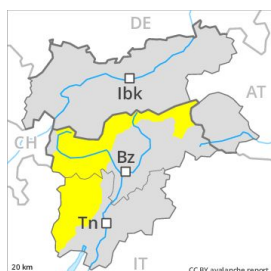
st 10: situazione primaverile

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2400 m circa. L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo e si ammorbidirà nel corso della giornata. Il manto di neve vecchia è fradicio al di sotto dei circa 2500 m. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni sono primaverili. Al mattino le condizioni per le escursioni sono generalmente favorevoli.

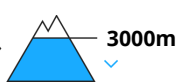
Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 18.04.2019



Neve bagnata



Strati deboli persistenti



La neve bagnata è la principale fonte di pericolo.

Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2600 m circa. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà soprattutto sui pendii solegggiati ripidi. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

st 10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo e si ammorbidirà nel corso della giornata. Il manto di neve vecchia è fradicio al di sotto dei circa 2500 m. Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente al di sopra dei 2400 m circa. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni rimangono primaverili. Al mattino le condizioni per le escursioni sono per lo più favorevoli.